

La Salle oggi



Mensile dell'Istituto San Luigi – Scuola dell'infanzia – primaria – secondaria di 1° grado paritarie

Piazza Mons. Pennisi Alessi, 3 – 95024 Acireale – tel. 095 607047 – fax 095 7632173

Mailto: sanluigi@mail.gte.it – <http://www.sanluigi.it> – Anno XIII - N° 102 – ottobre 2017



ESSERE PER EDUCARE

★★★★★★
I vostri esempi
sono molto più
efficaci delle
vostre parole.

La Salle

★★★★★★

Settembre! Si spalancano di nuovo le porte della scuola, dapprima per i docenti chiamati a programmare e a preparare ogni cosa per avviare al meglio un nuovo anno scolastico, quindi per gli studenti e i genitori. Probabilmente, con uno stato d'animo condiviso: il rimpianto di una vacanza che se n'è andata, ma anche la trepidazione di riprendere un lavoro importante che richiede una dose infinita di responsabilità. Agli insegnanti, che la sperimentano sulla loro pelle, è necessario ricordare che prima della preoccupazione di *come educare*, deve esserci quella di *come essere per educare*. Don Lorenzo Milani che, a cinquant'anni dalla morte lo ricordiamo con un articolo di apertura, affermava: "Non dobbiamo preoccuparci di *come fare scuola*, ma di *come bisogna essere per poter fare scuola*". A un educatore lasalliano non suona nuova questa raccomandazione. Il nostro Fondatore, san Giovanni Battista de La Salle, in più circostanze ammonisce che "gli esempi sono molto più efficaci delle parole" e invita a lasciarsi guidare dallo spirito di *fede*, cioè da quella particolare grazia di Dio che permette di guardare le persone e gli eventi con gli occhi e i sentimenti di Dio, e da un *ardente zelo*, che non è altro che l'emanazione e l'esplicitazione concreta della fede e dell'amore che ogni educatore deve nutrire per i ragazzi che gli sono affidati. Per il La Salle un insegnante-educatore deve essere una persona speciale, impegnata in un cammino di autoformazione permanente, dal momento che la sua azione è un vero ministero apostolico ed ecclesiale, una missione che ha bisogno di essere accompagnata costantemente da un'intensa preghiera e corroborata dalla grazia di Dio. Da ciò si evince quale sia stata la priorità per il nostro santo: prima di aprire una scuola, si preoccupava innanzitutto di formare i suoi maestri, ritenendo "criminale" per un educatore affrontare un lavoro tanto importante senza la necessaria preparazione. Ma al La Salle, patrono degli educatori, ciò non bastava, infatti, esortava i suoi maestri a insegnare come Gesù, riconoscendolo in tutti gli alunni, anche in quelli "ricoperti di stracci" e che vivono nelle più grandi difficoltà. È un esplicito invito a

riconoscere la dignità di ogni persona, anche di quella che è considerata uno scarto dalla società. (Mario Chiarapini FSC – Da "Lasalliani in Italia n° 54")

LETTERA DEL DIRETTORE FR. CELESTINO

Continuare con entusiasmo ...

Carissimi docenti, genitori, alunni e collaboratori siamo all'inizio di un nuovo anno scolastico e affrontare con entusiasmo gli impegni e le fatiche di un nuovo anno non è facile. Inoltre le continue notizie tragiche che ci provengono dal mondo del social non sono per nulla incoraggianti e creano spesso in noi pessimismo e scoraggiamento che ci tolgono la voglia di vivere serenamente. Sappiamo bene però, che se ci sono persone che tendono a distruggere l'uomo e la sua dignità, ci sono anche milioni di persone che s'impegnano nel silenzio quotidiano a costruire un mondo migliore. Noi dobbiamo essere tra le schiere degli uomini di buona volontà che con grande entusiasmo e con spirito di servizio tentano di essere "la luce e il sale della terra".



Rivolgo per prima un augurio di buon anno scolastico ai voi docenti, perché possiate continuare a credere nella nostra scuola lasalliana e a vivere con spirito di fede e zelo il carisma del De la Salle in un mondo completamente secolarizzato. Vi auguro inoltre di lavorare con spirito creativo e innovativo suscitando negli alunni il piacere dell'apprendere e soprattutto dare loro capacità a essere autonomi e critici di fronte a tanti falsi modelli che la moda vuole imporre. Proponetevi voi come loro modelli con il vostro modo di essere educatori. Il nostro Fondatore S.G. Battista de La Salle raccomanda ai suoi collaboratori di considerare tutti gli alunni figli di Dio e dei grandi doni che Egli ci affida per arricchirli di giorno in giorno in "sapienza e grazia". Grande è la responsabilità del docente, molto più grande di quella di un medico, perché sappiamo bene che l'incuria dello spirito causa conseguenze più disastrose dell'incuria del corpo.

Un augurio di buon anno scolastico lo rivolgo a voi genitori. Continuate a impegnarvi nel difficile compito di

genitori, tenendo presente i continui mutamenti dei vostri figli e adattando la vostra azione educativa al loro sviluppo psico-fisico. Purtroppo i ragazzi di oggi sono soggetti a mille influssi esterni che spesso non sono per niente propositivi e voler proporre un vostro sano modello educativo è difficilissimo. Occorre farsi aiutare. Le persone che vi possono dare una mano sono i docenti. Collaborate con loro in stretta sintonia, accettando le loro indicazioni e direttive educative importantissime per un sano ed equilibrato sviluppo. Ricordate che avete iscritto i vostri figli in una scuola cattolica che oltre ad offrire un'ottima formazione culturale, etico-sociale, propone la formazione integrale del ragazzo che non può fare a meno dell'educazione religiosa. E' importante che voi genitori vi proponiate modelli di vita cristiana dando loro il buon esempio. Nel campo educativo non può esserci delega. I primi responsabili dell'educazione dei vostri figli siete voi genitori. Avete una grande responsabilità di fronte alla società e a Dio, se non assolvete con il massimo impegno il compito di genitori che consiste nel dare una formazione integrale ai vostri figli.

Buon anno scolastico a voi alunni. Dopo la lunga pausa estiva, occorre ora riprendere il cammino insieme alle vostre guide: i docenti. Camminate con entusiasmo, anche se la vetta sembra irraggiungibile. Mettete nel vostro zaino tanto impegno ed entusiasmo; la strada può essere tortuosa e difficile, ma con l'aiuto delle vostre guide supererete qualsiasi difficoltà. Studiate costantemente e certamente alla fine dell'anno scolastico vi sarete arricchiti di tante nuove conoscenze, avrete imparato a convivere con gli altri, soddisfatti di essere più grandi e pronti ad affrontare altre importanti tappe della vostra vita.

Non posso non augurare buon anno a tutti voi collaboratori che con il vostro lavoro silenzioso rendete accogliente e funzionale la nostra scuola e vi ringrazio fin d'ora per il compito che svolgete con tanta professionalità. La stretta collaborazione tra personale ATA, Docenti, Genitori, Volontari rende l'Istituto S. Luigi un luogo tranquillo e sereno, il luogo ideale per far trascorrere ai nostri ragazzi gli anni più belli della loro vita. *(Il Direttore)*

SI RIPARTE

"Così come gli argini del fiume fanno sì che l'acqua scorra in un'unica direzione e verso lo stesso mare, altrettanto l'impegno di tutti gli educatori deve tradursi nell'assunzione di compiti e regole condivise!". Quello che sorprende gli altri non è tanto quello che facciamo, ma il vedere che ci sentiamo felici di farlo e sorridiamo, facendolo!



C'È CHI VA E CHI VIENE

Le prof.sse **Norma Gianni**, **Mariella Puglisi**, **Simona Trovato**, **Valentina Torrisi**, e il prof. **Andrea Fiorista**, dopo una breve permanenza al San Luigi, sono stati

chiamati a insegnare nella scuola statale. Vogliamo ringraziarli per la loro professionalità e l'impegno profuso a favore dei nostri alunni.

Diamo il benvenuto in mezzo a noi alla prof.ssa **Tiziana Porto**, docente di Spagnolo, alla prof.ssa **Cinzia Re** docente di Tecnologia, alla prof.ssa **Francesca Spinelli** docente di Matematica e Scienze, all'insegnante **Rita Trovato**, al prof. **Lorenzo Magrì** docente di Scienze Motorie e Sportive, al maestro **Salvo Re** insegnante nelle classi 2^a e 4^a primaria. A loro auguriamo un proficuo lavoro pieno di soddisfazioni.

RAPPRESENTANTI DI CLASSE

E' quasi completo l'elenco dei Rappresentanti di classe per l'anno scolastico 2017-2018; manca solo quello della scuola secondaria di 1° grado che sarà pubblicato nel prossimo numero.

Questi i nomi:

Infanzia sez. A: D'Urso Annarita Faro (*Intersezione*) - Messina Sandra Pennisi - Statella Melania Coco.

Infanzia sez. B: Granata Maria Luisa Aleo - Ferlito Emanuela Gulisano (*Intersezione*) - Politi Giusy Romeo
1^a primaria: Aricò Giusy Faro - Egiziano Santa Mammana - Maugeri Mariagrazia Russo - Musumeci Valentina Grassi Bertazzi (*Interclasse*)

2^a primaria: Grassi Giusi Grassi Bertazzi (*Interclasse*) - Pistarà Salvo - Russo Giuliana Continella

3^a primaria: Granata Maria Luisa Aleo - Musumeci Loretta Maccarrone - Pace Manuela Chiarenza (*Interclasse*) - Pavone Mario.

4^a primaria: Cavallaro Liliana Famà - Pistarà Sebina Russo - Scandura Caterina Bafumi (*Interclasse*).

5^a primaria: Consoli Francesca Raffaele - Di Mauro Alessandra Torrisi (*Interclasse*) - Finocchiaro Grazia Coco.

Congratulazioni agli eletti e auguri di un proficuo lavoro

DIRITTI E DOVERI DEI RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Il rappresentante di classe ha il diritto di:

- farsi portavoce di problemi, iniziative, proposte, necessità della propria classe presso il Consiglio di cui fa parte, presso i propri rappresentanti al Consiglio di Istituto;
- informare i genitori, mediante diffusione di relazioni, note, avvisi o altre modalità, previa richiesta di autorizzazione al Dirigente Scolastico, circa gli sviluppi d'iniziativa avviate o proposte dalla Direzione, dal corpo docente, dal Consiglio di Istituto;
- convocare l'assemblea della classe che rappresenta qualora i genitori la richiedano. La convocazione dell'assemblea, se questa avviene nei locali della scuola, deve avvenire previa richiesta indirizzata al Dirigente, in cui sia specificato l'ordine del giorno;
- avere a disposizione dalla scuola il locale necessario alle riunioni di classe, purché in orari compatibili con l'organizzazione scolastica;

➤ essere convocato alle riunioni del Consiglio in cui è stato eletto in orario compatibile con gli impegni di lavoro
Il rappresentante di classe NON ha il diritto di:
occuparsi di casi singoli;

➤ trattare argomenti di esclusiva competenza degli altri Organi Collegiali della scuola (per esempio quelli inerenti la didattica ed il metodo di insegnamento).

Il rappresentante di classe ha il dovere di:

fare da tramite tra i genitori che rappresenta e l'istituzione scolastica;

- tenersi aggiornato riguardo la vita della scuola;
- presenziare alle riunioni del Consiglio in cui è eletto;
- Informare i genitori che rappresenta sulle iniziative che li riguardano e sulla vita della scuola;
- farsi portavoce delle istanze presentate dai genitori;
- promuovere iniziative volte a coinvolgere nella vita scolastica le famiglie che rappresenta;
- conoscere il Regolamento di Istituto;
- conoscere i compiti e le funzioni dei vari Organi Collegiali della Scuola;

IN BREVE

➤ ***Cercansi volontari*** per doposcuola, sostegno scolastico, laboratori, bar... ecc. Dare un po' del proprio tempo per coloro che si trovano nel bisogno non solo ci fa sentire in pace con noi stessi e ci arricchisce interiormente, ma soprattutto ci dà gioia che è il segno infallibile della presenza di Dio.

➤ ***Nessuno sa spiegarsi come mai la divisa scolastica*** ancora non ha fatto il suo ingresso al San Luigi. Qualcuno va dicendo che forse non riesce a trovare la strada dell'Istituto. Noi siamo certi che alla fine imboccherà la giusta via. Speriamo!

➤ ***Chi non fosse entrato*** ancora nelle aule della scuola primaria lo faccia, troverà una piacevole sorpresa. Le classi hanno cambiato aspetto con i nuovi televisori e hanno acquistato un'atmosfera decisamente più accogliente.

➤ ***Il cortile e altri ambienti dell'Istituto***, grazie al solerte e assiduo lavoro di giardinaggio del Direttore Fr. Celestino e dei nostri collaboratori hanno assunto un aspetto gradevole e accogliente. Si raccomanda a tutti, soprattutto ai bambini, di rispettare le piante e i fiori; si ammirano, ma non si toccano.

➤ ***Scuola dell'Infanzia***

L'orario scolastico è il seguente:

Ore 07.30 - 14.00 (dal lunedì al venerdì – sabato uscita ore 13.00)

Attività integrative mattutine: Lingua inglese con docente di madre lingua – Informatica – Attività motoria – Laboratori didattici – Attività ludiche – Uscite didattiche.

▪ **Tempo prolungato** (per chi ne fa richiesta)

Ore 14.00–16.30 (dal lunedì al venerdì)

Attività integrative pomeridiane: Laboratori creativi – Musica – Attività teatrale – Attività ludico motoria – Lingua spagnola.

I genitori hanno l'obbligo di prelevare il figlio in tempo al termine delle attività scolastiche.

E' utile che tutti i bambini che usufruiranno del tempo normale e prolungato frequentino la mensa, importante momento educativo e di socializzazione.

L'Ufficio di Segreteria è aperto secondo il seguente orario: lunedì – martedì - mercoledì – venerdì – sabato dalle ore 08,00 alle ore 13.30.

➤ ***Scuola primaria***

Attività didattico-educative complementari ed integrative sono state decise e programmate a livello di classe o di gruppi di classe, nell'ambito delle iniziative previste dal Collegio Docenti. Altre, di carattere opzionale, sono promosse e organizzate a livello d'Istituto e offrono agli alunni occasioni d'integrazione e completamento della loro formazione culturale, umana, religiosa e fisico-sportiva. Si svolgono normalmente nel pomeriggio, al di fuori dell'orario delle lezioni.

Di pomeriggio, la nostra Scuola ha avviato, tre volte alla settimana, il lunedì, il mercoledì e il venerdì, dalle ore 14.30 alle ore 15.30 (un primo gruppo) e dalle ore 15.30 alle ore 16.30 (un secondo gruppo), dei laboratori che hanno avuto inizio il 2 ottobre e si concluderanno il 31 maggio 2018. La partecipazione è facoltativa.

➤ ***Tutte le notizie riguardanti il nostro Istituto si trovano sul sito:*** www.sanluigi.it

SMEMORANDA

➤ I genitori, quali primi responsabili dell'educazione dei loro figli, sono invitati a collaborare attivamente negli organismi partecipativi nell'Istituto.

➤ Collaborano con i docenti senza intralciare la loro azione didattica e, soprattutto, tengono informato costantemente il Coordinatore del Corso su eventuali problemi che meritino attenzione costante e urgenza di azione.

➤ Tra le varie forme di partecipazione dei genitori alla vita scolastica hanno particolare rilievo le Assemblee di classe e gli incontri con gli Insegnanti.

➤ Gli incontri personali hanno luogo secondo il calendario che è stato comunicato all'inizio del mese di ottobre.

➤ I genitori sono informati della condotta e del profitto scolastico mediante la scheda di valutazione e i colloqui.

➤ Per qualsiasi chiarimento riguardo all'apprendimento si rivolgono direttamente all'Insegnante interessato nelle ore riservate al colloquio.

➤ In caso di contrasti tra ragazzi, i signori genitori sono pregati di non intervenire direttamente, ma di rivolgersi al Coordinatore del Corso.

➤ I genitori sono tenuti a controllare costantemente il diario scolastico del proprio figlio e a controfirmare le eventuali note dei docenti e del Coordinatore del Corso.

➤ I genitori sono chiamati a collaborare con la scuola per evitare assenze intenzionali e giustificazioni prive di serie motivazioni.

➤ Non è consentito ai genitori accedere agli ambienti scolastici senza autorizzazione.

➤ I genitori sono i primi responsabili della puntualità all'orario scolastico, sia al momento dell'entrata come a quello dell'uscita.

- I genitori giustificano le assenze e i ritardi per iscritto sul libretto delle giustificazioni.
- Nessun alunno può lasciare l'Istituto durante le ore di lezione, se non è prelevato personalmente da uno dei genitori o da persona da essi delegata per iscritto e senza l'autorizzazione scritta del Coordinatore di corso.
- L'orario d'entrata per la scuola dell'Infanzia è stabilito dalle 8.15 alle 9.15 e non oltre, per non disturbare le attività didattiche. Si raccomanda la puntualità. Coloro che accompagnano i bambini nell'ora stabilita o li prelevano prima delle ore 13.30 sono cortesemente pregati di non sostare in aula se non lo stretto necessario.

AGENDA

✚ **Sabato 21 ottobre**

Ore 19.30 S. Messa d'inaugurazione dell'anno scolastico nel Duomo della città

✚ **Domenica 22 ottobre**

Gita Famiglia Lasalliana a Cassone

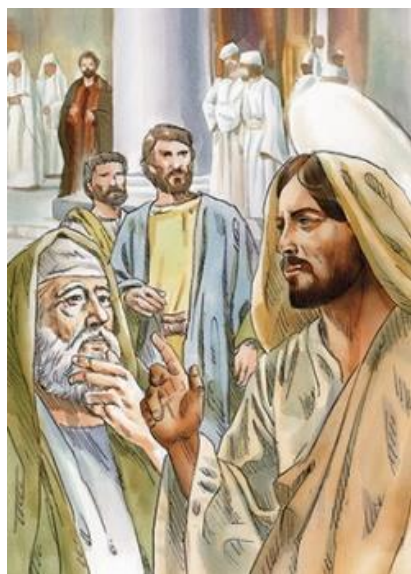
PER LA RIFLESSIONE

XXVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Non si può appartenere al popolo di Dio senza aderire a Cristo con l'obbedienza della fede e con le opere della carità. Essere cristiani vuol dire essere innestati in Cristo e con Lui produrre frutti che il Padre gradisce.

«IO HO SCELTO VOI

PERCHÉ PORTIATE FRUTTO»



ISAIA descrive il difficile rapporto di Dio con il suo "diletto" popolo in un canto, "il cantico d'amore per la sua vigna", nel quale paragona il popolo ad una vigna e se stesso al vignaiolo. Nonostante la grande attenzione alla scelta dedicata del vitigno, al terreno più adatto e al suo sviluppo, la vigna produsse solo acini acerbi. Il Salmo è ancora più dettagliato nella descrizione della

situazione e della drastica decisione di abbandono da parte del vignaiolo. A Israele, che è appunto la vigna del Signore, non resta che invocare la sua misericordia. Gesù riprende il tema della vigna e ne rivela le estreme conseguenze, coinvolgendo i vignaioli (i capi dei sacerdoti, gli anziani del popolo e i farisei), che progettano perfino di ribellarsi al padrone, uccidendone il figlio, per entrare in possesso della vigna. La conclusione non potrà essere che la punizione degli empi e il cambio della gestione «con altri contadini che gli consegneranno i frutti a suo tempo» (*Vangelo*). San Paolo si rivolge ai Filippesi (*II Lettura*), invitandoli a perseguire la pace di Dio attraverso "preghiere, suppliche e ringraziamenti". (*Tarcisio Stramare,*)

Tanti auguri a te

1 Ottobre	Gray Logan Matteo Infanzia B
1 Ottobre	Carla Musmeci 5 ^a primaria
4 Ottobre	Giuseppe Famà 4 ^a primaria
4 Ottobre	Giulia Gulisano 2 ^a primaria
4 Ottobre	Lara Torrisi 2 ^a primaria
10 Ottobre	Lorenzo Aleo Infanzia B
12 Ottobre	Lucia Vinciguerra 3 ^a secondaria
13 Ottobre	Dalila Scalia 4 ^a primaria
13 Ottobre	Chiara Bafumi 4 ^a primaria
13 Ottobre	Rosario Barbagallo 5 ^a primaria
17 Ottobre	Caterina Russo 1 ^a primaria
19 Ottobre	Antonino Russo Infanzia A
20 Ottobre	Ludovica Mammana 1 ^a primaria
20 Ottobre	Alice Spina 4 ^a primaria
22 Ottobre	Federica Romeo Infanzia B

LA PILLOLA

Ma quale felicità?

Felici si può e si deve essere, viviamo per questo. Ma quale felicità? Certo, non quella che ci viene prospettata dall'industria e dalla società consumistica, basata sulle cose da acquistare e da possedere. La felicità non si compra al supermercato e non si coniuga con il verbo avere, solo con il verbo essere. Si può solo essere o non essere felici. Il possesso di tante cose; preziose, oggetti di valore, belle macchine, monili rari... al più possono dare una soddisfazione e un piacere momentanei, non certo la felicità. La felicità è un'altra cosa. Essa è riconducibile agli aspetti fondamentali dell'esistere, come il gusto di vivere, l'amare e l'essere amati, la creatività, la libertà interiore, la qualità e la profondità delle relazioni, la capacità di coltivare interessi e affrontare con successo situazioni difficili, l'autostima, una buona salute... A tutti questi aspetti si può aggiungere, per chi crede, l'osservare con serenità la propria vita e le cose che ci circondano da un'angolazione particolare, quella di Dio. È il suggerimento che solitamente dava san Giovanni Battista de La Salle, cioè quello di guardare ogni cosa con gli occhi di Dio, per ritrovarvi Dio che è la fonte della vera felicità. Si tratta di una felicità che si raggiunge scoprendo ciò che abbiamo dentro e ciò che sappiamo dare agli altri. "C'è più gioia nel dare che nel ricevere" (At 20,35). È la felicità che si scopre nelle piccole e semplici cose di ogni giorno, capaci di trasmetterci sensazioni straordinarie e meravigliose. Qualcuno ha affermato che il modo migliore di aiutare un uomo è permettergli di aiutarvi, ognuno di noi infatti ha bisogno di sentirsi necessario. Ecco dunque la felicità, non certo quella che si procura con una pillola, anche quando si dovesse chiamare ecstasy, che un mistico raggiunge per tutt'altro sentiero. Solo collegando tra loro mente e cuore si scoprirà la vera felicità, perché non è ricco e felice chi ha il portafoglio gonfio, ma chi ha il cuore colmo d'amore. (*The Dreamer*)